

ALLEGATO "A"

**TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(art. 5, comma 4, del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m. ed
integrazioni).**

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare.
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra.
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
5. Gli orfani di guerra.
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra.
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
8. I feriti in combattimento.
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito diguerra, nonché i capi di famiglia numerosa.
10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
13. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra.
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra.
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
18. I coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
19. Gli invalidi ed i mutilati civili.
20. I militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
21. 21.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati agli invalidi civili di guerra e alle famiglie dei caduti civili di guerra, gli invalidi civili e le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di invalido civile e di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a. dal numero dei figli fiscalmente a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato servizio in Comune o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c. dal più giovane di età;

Ai sensi dell'articolo 100 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, *"Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi pubblici e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica"*.